



Al Presidente del Senato della Repubblica  
Sen. Pietro Grasso

Alla Presidente della Camera dei Deputati  
On.le Laura Boldrini

Oggetto: Pubblica diffida ai Partiti rappresentati in Parlamento ad utilizzare nella propria denominazione il termine di “Movimento”.

-----

Il Movimento Astensionista Politico Italiano segnala alle autorevoli Cariche Istituzionali in indirizzo una perdurante anomalia denominativa compiuta da alcuni partiti e gruppi politici regolarmente rappresentati in Parlamento.

La questione riguarda la denominazione insita nel marchio identificativo di detti soggetti politici che, a nostro avviso impropriamente, utilizzano il termine di “movimento”.

Le differenze tra “movimenti e partiti”, bene inquadrare dalla stragrande maggioranza dei sociologi, politologi e del dizionario italiano, evidenziano per i primi una prevalente attività di gruppo sociale “non organizzato”, e pertanto non rappresentabile nei seggi del Parlamento.

Mentre per i secondi la dicitura di “partiti” denomina quei soggetti che decidono di formalizzare le proprie attività rivendicative a livello istituzionale, formando gruppi gerarchici e aderendo alle elezioni con l’intento di incidere sulle politiche nazionali e/o territoriali.

La questione non è di poco conto, vista la grande confusione politica alla quale gli elettori sono quotidianamente sottoposti, e quanto segnalato certamente non contribuisce a rendere chiara quella che è la portata e la missione politica sia degli eletti ma anche degli elettori che in essi si riconoscono.

Anzi, la commistione non ponderata dei due termini potrebbe altresì, a nostro avviso, indurre a confondere gli elettori al punto da rasentare alcuni reati come la frode, il raggirio o la truffa.

Vògliano pertanto gli Illustrissimi Presidenti dei due rami del Parlamento attivarsi con solerzia affinché tali anomalie possano essere ben presto sanate, precisando che, in mancanza di riscontro, saremo costretti a denunciare all’Autorità Giudiziaria quanto negativamente valutato dallo scrivente Movimento.

Si coglie l’occasione per distintamente salutare.

Roma, 6 marzo 2017

Per il Movimento Astensionista Politico Italiano  
(CVDP – Commissione di Vigilanza  
per la Democrazia Partecipativa)  
Antonio Forcillo, portavoce nazionale